

## SEZIONE II VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### II.1. VALORE PUBBLICO

#### II.1.1. Definizione di Valore Pubblico

Il Valore Pubblico rappresenta l'insieme di effetti positivi, sostenibili e duraturi, sulla vita sociale, economica e culturale di una comunità, determinato dall'azione convergente dell'Amministrazione Pubblica, degli attori privati e degli stakeholder. Le *Linee guida per il Piano della Performance – Ministeri, n. 1, giugno 2017* del Dipartimento della Funzione Pubblica definiscono il Valore Pubblico come il *“miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio”*.

In generale può essere definito come l'incremento del benessere, attraverso l'azione dei vari soggetti pubblici, che perseguono tale obiettivo utilizzando risorse tangibili (risorse economico-finanziarie, infrastruttura tecnologica, ecc.) e intangibili (capacità relazionale e organizzativa, sostenibilità ambientale delle scelte, prevenzione dei rischi e dei fenomeni corruttivi, ecc.).

**Il Valore Pubblico si riferisce sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'Amministrazione verso l'utenza ed i diversi stakeholder, sia del benessere e della soddisfazione interne all'Ente (persone, organizzazione, relazioni); è dunque generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socioeconomico in cui si opera.**

In particolare, un ente crea Valore Pubblico in senso stretto ed ampio:

#### in senso stretto

*Un ente crea Valore Pubblico in senso stretto quando impatta complessivamente in modo migliorativo sulle diverse prospettive del benessere rispetto alla loro situazione di partenza (IMPATTO DEGLI IMPATTI).*

#### in senso ampio

*Un ente crea Valore Pubblico in senso ampio quando coinvolgendo dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti misurabili (PERFORMANCE DELLE PERFORMANCE).*

In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici, come l'efficacia quanti-qualitativa, l'efficienza economico finanziaria, gestionale, ecc., sulla base di specifici **driver** come la **semplificazione**, la **digitalizzazione**, la **piena accessibilità** e le **pari opportunità**.

Infine, per proteggere il Valore Pubblico generato, è necessario **programmare misure di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza ed azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale**.

## II. 1.2. Dimensione di Valore Pubblico

Il Comune di Casalecchio di Reno pone il Valore Pubblico al centro della propria programmazione strategica, in quanto leva fondamentale per garantire una crescita **sostenibile, equa e inclusiva** della comunità, come evocata nelle Linee programmatiche di governo: **“Casalecchio Avanti, Insieme”**.

In linea con tale contesto sono state identificate le seguenti **dimensioni del Valore Pubblico**, fondamentali per il percorso da intraprendere:

**ECONOMICA** si riferisce alle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, terzo settore, professionisti, ecc.) e alle relative condizioni economiche;

**SOCIALE E CULTURALE** si riferisce allo sviluppo di una comunità basata sulla promozione del benessere psico-fisico e della formazione e sulla diffusione culturale sia internamente sia esternamente all'Amministrazione, con particolare attenzione ai soggetti fragili (minori, donne, ecc.) e alle relative condizioni sociali;

**SOSTENIBILE** è relativo alle sfide ambientali, climatiche ed energetiche che la Città deve affrontare al fine di erogare servizi inclusivi e sostenibili con il territorio circostante.



Tale visione trova la sua corrispondenza nella **sotto Sezione 2 Performance**, in quanto ogni obiettivo definito dal Comune rientra all'interno di una delle dimensioni del Valore Pubblico ed è valutato sulla base dei driver (semplificazione, digitalizzazione, piena accessibilità, pari opportunità), identificati all'interno del D.M. del 24 giugno 2022, rendendo così i risultati misurabili e fruibili all'interno ed all'esterno dai diversi stakeholders.

Lo sviluppo delle 3 dimensioni grazie ai 4 driver indicati determina il **RADAR della transizione del Valore Pubblico**, che caratterizza la Città di Casalecchio di Reno, permettendo così l'individuazione delle aree di miglioramento in cui intervenire con iniziative mirate e con un'attività di pianificazione maggiormente puntuale ed incisiva.

In linea con quanto descritto, l'Ente ha individuato una metodologia per la misurazione del Valore Pubblico generato dalle proprie attività e l'individuazione dello stato del processo di transizione. In particolare, tale metodologia si basa sull'utilizzo della Matrice del Valore Pubblico del Comune di Casalecchio di Reno: una griglia 3 [dimensioni] x 4 [driver] che permette di misurare il Valore Pubblico complessivamente generato dal Comune rispetto alla programmazione. In particolare, ogni obiettivo

definito all'interno della programmazione 2024-2026 si colloca all'interno di un'intersezione, in quanto fa riferimento ad una delle 3 dimensioni e può essere valutato in base a uno dei driver descritti.

DIMENSIONE DEL VALORE PUBBLICO			
	ECONOMICA	SOCIALE E CULTURALE	SOSTENIBILE
SEMPLIFICAZIONE	Media del raggiungimento degli obiettivi di SEMPLIFICAZIONE che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE ECONOMICA	Media del raggiungimento degli obiettivi di SEMPLIFICAZIONE che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE SOCIALE E CULTURALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di SEMPLIFICAZIONE che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE SOSTENIBILE
DIGITALIZZAZIONE	Media del raggiungimento degli obiettivi di DIGITALIZZAZIONE che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE ECONOMICA	Media del raggiungimento degli obiettivi di DIGITALIZZAZIONE che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE SOCIALE E CULTURALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di DIGITALIZZAZIONE che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE SOSTENIBILE
PIENA ACCESSIBILITÀ	Media del raggiungimento degli obiettivi di PIENA ACCESSIBILITÀ che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE ECONOMICA	Media del raggiungimento degli obiettivi di PIENA ACCESSIBILITÀ che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE SOCIALE E CULTURALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di PIENA ACCESSIBILITÀ che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE SOSTENIBILE
PARI OPPORTUNITÀ	Media del raggiungimento degli obiettivi di PIENA OPPORTUNITÀ che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE ECONOMICA	Media del raggiungimento degli obiettivi di PIENA OPPORTUNITÀ che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE SOCIALE E CULTURALE	Media del raggiungimento degli obiettivi di PIENA OPPORTUNITÀ che contribuiscono alla generazione di V.P. all'interno della DIMENSIONE SOSTENIBILE
INDICI DI VALORE PUBBLICO	GENERAZIONE DI V.P., ALL'INTERNO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA: media del raggiungimento degli obiettivi per tutti i driver	GENERAZIONE DI V.P., ALL'INTERNO DELLA DIMENSIONE SOCIALE E CULTURALE: media del raggiungimento degli obiettivi per tutti i driver	GENERAZIONE DI V.P., ALL'INTERNO DELLA DIMENSIONE SOSTENIBILE: media del raggiungimento degli obiettivi per tutti i driver
<b>VALORE GENERATO RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE:</b> <i>media degli indici delle dimensioni</i>			

Al fine di misurare il Valore Pubblico generato, in ogni intersezione della matrice si calcola la media del raggiungimento degli obiettivi collocati.

La media del livello di raggiungimento degli indicatori collocati nella specifica colonna permette di definire un indice di Valore Pubblico per dimensione e, di conseguenza, la media degli indicatori di Valore Pubblico per dimensione consente di calcolare un indicatore di Valore Pubblico complessivo, il quale deve essere letto come “Valore pubblico generato dal Comune di Casalecchio di Reno rispetto alla programmazione definita per l’anno corrente”, la cui interpretazione deriva dalla seguente scala di valutazione:

Valutazione Valore Pubblico generato		Livello Valore Pubblico generato	Intervalli Valore Pubblico generato
<i>Inferiore alle aspettative dell'Amministrazione</i>		<b>Basso</b>	[0% ; 20%]
		<b>Moderato</b>	[20% ; 40%]
<i>In linea alle aspettative dell'Amministrazione</i>		<b>Adeguito</b>	[40% ; 60%]
<i>Superiore alle aspettative dell'Amministrazione</i>		<b>Buono</b>	[60% ; 80%]
		<b>Ottimo</b>	[80% ; 100%]

Al fine di misurare più compiutamente il Valore Pubblico generato dall'attività del Comune, a partire dal 2024 saranno individuati indicatori di attività per ciascuna delle 3 dimensioni, in parte estrapolati da quelli rilevati annualmente presso i Servizi dell'Ente (v. allegato II. 2 A.2 - Schede budget 2024). Completano il set degli indicatori di misurazione del Valore Pubblico alcuni dati forniti da banche dati pubbliche di Enti esterni, in particolare Istat, Atlante statistico metropolitano, Regione Emilia Romagna. L'insieme degli indicatori selezionati costituiranno parte dell'Allegato II. 1 B.

### II. 1. 3. Gli indirizzi strategici delle Linee Programmatiche e del (DUP)

Il sistema di programmazione e controllo del Comune di Casalecchio di Reno si caratterizza per l'immediata riconducibilità alla pianificazione strategica e per la tracciabilità dei collegamenti tra i vari livelli. Le **Linee Programmatiche di Mandato**, che hanno sviluppato il programma elettorale "Casalecchio Avanti, Insieme", presentato al Consiglio Comunale il 9/7/2019, sono state tradotte in 3 Linee strategiche e 21 Azioni strategiche, articolate a loro volta in 68 obiettivi strategici, da realizzare nell'arco del mandato 2019–2024. Gli indirizzi strategici rappresentano le aree tematiche di azione dell'Amministrazione e sono stati definiti in coerenza con le Missioni di bilancio di cui al d.lgs. 118/2011, mentre gli obiettivi strategici esprimono, nei singoli indirizzi di competenza, le priorità prefissate da perseguire nel quinquennio attraverso obiettivi operativi di medio periodo.

Lo schema esplicita le connessioni tra l'azione strategica del Comune e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals) inseriti nell'Agenda 2030, le missioni strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e i contenuti del Piano strategico dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia "La rete di Unione per un territorio di valore", di cui Casalecchio fa parte, [adottato dall'Unione con deliberazione consiliare n. 4 del 22/02/2021](#).

Linee Programmatiche e di governo 2013/2024 Casalecchio Avanti, Insieme	LA CITTÀ' E LE PERSONE (INCLUSIVA)	LA CITTÀ' CHE CAMBIA (ATTRATTIVA)	LA CITTÀ' DEL FUTURO (SOSTENIBILE)
		LE PERSONE INNAZITUTTO	COME CAMBIA CASALECCHIO: I PROGETTI DEL TERRITORIO
	9 Azioni strategiche	7 Azioni strategiche	5 Azioni strategiche
<b>AGENDA 2030</b> <b>OBIETTIVI</b> PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE			
<b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</b>	Missione 2: Sviluppo verde e transizione ecologica	Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica Missione 4: Cultura e creatività	Missione 4: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Missione 5: Crescita e coesione
<b>LA RETE DI UNIONE PER UN TERRITORIO DI VALORE</b>	Società Sport	Cultura e turismo Abilità produttive	Profilazione urbana Ambiente e Energia

L'albero della programmazione è la rappresentazione schematica delle linee di mandato del Sindaco "Casalecchio Avanti Insieme", da cui discendono gli obiettivi operativi e i risultati attesi con l'Agenda 2030, il PNRR ed il Piano Strategico dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia. Lo scopo è quello di leggere l'azione strategica del Comune di Casalecchio di Reno in connessione con le strategie di altri ambiti istituzionali.

Gli obiettivi strategici nel **Documento Unico di Programmazione (DUP)** sono direttamente collegati alla pianificazione sottostante del Piano della performance, secondo un modello ad albero che parte dagli indirizzi strategici fino agli obiettivi operativi 2024/2026, declinati nella Sezione Performance in Progetti di sviluppo triennali.

Il DUP ai sensi dell'art 170 del d lgs 267/2000 costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente nelle sue due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa dove la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione (3 anni).

Si rimanda, pertanto, alla Sezione strategica della **Nota di aggiornamento del DUP 2024-26**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 14/12/2023, per l'illustrazione dettagliata delle priorità politiche dell'Ente nell'ambito delle 21 Azioni strategiche. La programmazione strategica termina con la scadenza del mandato amministrativo, che si concluderà con le elezioni del 8-9 giugno 2024.

**II. 1. 4. La Matrice del Valore Pubblico: gli obiettivi**

La Matrice del Valore Pubblico del Comune di Casalecchio di Reno per gli anni 2024 – 2026 è composta da n. 99 obiettivi operativi, declinati in base alle dimensioni di Valore Pubblico, individuati dalla Giunta comunale e dai drivers di cui al D.M. n. 132/2022.

Tale matrice sarà utilizzata in fase di consuntivazione degli obiettivi, al fine di verificare il raggiungimento dei target individuati nella programmazione di II livello e definire il Valore Pubblico complessivo generato rispetto alla programmazione.

DIMENSIONE DEL VALORE PUBBLICO				
	ECONOMICA	SOCIALE E CULTURALE	SOSTENIBILE	TOTALE
SEMPLIFICAZIONE	16	6	5	27
DIGITALIZZAZIONE	5	6	1	12
PIENA ACCESSIBILITÀ	6	7	13	26
PARI OPPORTUNITÀ	5	26	3	34
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>45</b>	<b>22</b>	<b>99</b>

Per la consultazione di dettaglio degli obiettivi operativi associati alle dimensioni e ai driver di Valore Pubblico, si rimanda all'allegato II. 1 - B

## II.1.5. Accessibilità fisica e digitale: strategie e obiettivi

### II 1.5.1 Accessibilità fisica

Le barriere architettoniche sono ostacoli fisici, fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di chi ha una capacità ridotta o impedita in forma permanente o temporanea a causa di una disabilità non solo motoria ma anche mentale, cognitiva, sensoriale.

Sono barriere architettoniche:

- ostacoli che limitano o impediscono gli spostamenti a chiunque, la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o elementi;
- La mancanza di accorgimenti o segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i non udenti.

I P.E.B.A., ovvero i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, sono strumenti di pianificazione e coordinamento per monitorare e superare le barriere architettoniche negli edifici e negli spazi pubblici, fornendo una previsione del tipo di soluzione da apportare per ciascuna barriera architettonica rilevata, i relativi costi e le priorità di intervento.

Il Piano, che deve essere approvato dal Consiglio comunale, deve trovare una corrispondenza nel Bilancio di previsione e nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, di cui dovrebbe costituire un allegato.

La Regione Emilia Romagna ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1326 del 31 luglio 2023 le linee guida da seguire per la stesura, approvazione e adozione del PEBA, con la raccomandazione ai Comuni di dotarsi di un ufficio (EBA) per il coordinamento delle fasi progettuali e il monitoraggio, e di individuare un Responsabile che si interfacci con la Regione.

Il territorio di Casalecchio è oggetto di un'importante rigenerazione urbana ed edilizia, anche a seguito delle nuove previsioni di viabilità trasportistica. Tutti gli interventi pubblici sono stati progettati e attuati perseguendo gli obiettivi di accessibilità e inclusività nei confronti soprattutto di coloro che si trovano in determinate condizioni di salute, anche temporanee. L'Amministrazione per questo intende adottare un Piano che favorisca lo sviluppo di un "ambiente facilitatore", un ambiente cioè che consenta a tutti di compiere agevolmente le tre azioni: raggiungere, usare, comprendere, un Piano che diventi anche linea guida per gli interventi di privati su aree pubbliche o di pubblico accesso.

Il PEBA è un documento complesso e trasversale, che coinvolgerà più Servizi dell'Ente:

- Urbanistica: il PEBA è uno strumento di programmazione urbanistica che definirà indicazioni e regolamenti
- Lavori Pubblici: il PEBA dovrà essere integrato nel Piano Triennale delle Opere
- Edilizia Privata: il PEBA sarà integrato nei regolamenti edilizi affinché i privati siano obbligati a costruire senza barriere
- Comunicazione e Relazioni esterne: il servizio si occuperà di coordinare il processo partecipativo con cittadini e associazioni;

- Casalecchio delle Culture: società sportive ed associazioni parteciperanno attivamente nella fase consultiva poiché impianti sportivi e luoghi di cultura rappresentano punti sensibili e dovranno essere compresi nel PEBA;
- Parchi, rifiuti, energia e inquinamento: i parchi pubblici saranno tra gli obiettivi del PEBA
- Polizia Locale: indispensabile per il presidio del territorio e punto di raccolta delle segnalazioni dei cittadini.
- SIT: si occuperà di far dialogare l'applicativo utilizzato per la mappatura e le schede di intervento per ogni criticità rilevata
- Adopera srl: la società sarà tenuta al rispetto delle regole antibarriera nei lavori di manutenzione e coinvolta nel lavoro di mappatura degli edifici.

Al fine di garantire l'accessibilità ai cittadini con disabilità nei luoghi fisici in cui le Pubbliche Amministrazioni erogano servizi, nonché di garantire la tutela dei lavoratori disabili nell'accesso ai luoghi di lavoro, il Decreto Legislativo 13 dicembre 2023, n. 222 prevede una serie di adempimenti quali: l'individuazione, tra i dirigenti o altro personale equiparato, del *disability manager*; la definizione di obiettivi programmatici e strategici di performance sull'accessibilità, anche in termini formativi; l'aggiornamento delle Carte dei Servizi, con l'indicazione dei livelli di qualità dei servizi erogati rispetto alla effettiva accessibilità delle prestazioni per le persone con disabilità. Il Comune di Casalecchio di Reno intende avviare un percorso tendente alla progressiva applicazione di dette disposizioni, andando ad implementare progressivamente le misure già in atto, in una logica di gradualità delle azioni e degli interventi.

### II.1.5.2. Accessibilità digitale

Per accessibilità digitale si intende la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

In attuazione della Direttiva UE 2016/2102, AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) ha emanato le Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici, in vigore dal 10 gennaio 2020, che indirizzano la Pubblica Amministrazione all'erogazione di servizi sempre più accessibili.

Le amministrazioni hanno l'obbligo:

- **Entro il 31 marzo** di ogni anno di pubblicare gli Obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro.
- **Entro il 23 settembre** di ogni anno di effettuare un'analisi completa dei siti web e compilare la dichiarazione di accessibilità su [form.agid.gov.it](http://form.agid.gov.it) in cui si attesta lo stato di conformità di ciascun sito e applicazione mobile ai requisiti di accessibilità.

Il Comune di Casalecchio di Reno è in regola con la pubblicazione, entro il 23 settembre di ogni anno, della Dichiarazione di Accessibilità, pubblicata nella parte bassa della homepage del sito [www.comune.casalecchio.bo.it](http://www.comune.casalecchio.bo.it) ed, entro il 31 marzo di ogni anno, degli Obiettivi di Accessibilità approvati con Deliberazione di Giunta comunale (pubblicati sul sito istituzionale nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE > Altri contenuti > Accessibilità e catalogo dei dati, metadati e banche dati).

Nel compito di sviluppare l'accessibilità degli strumenti informatici il Comune di Casalecchio di Reno è supportato dal Responsabile della Transizione digitale dell'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia; la materia dell'accessibilità digitale rientra, tra le altre, negli obiettivi previsti nell'aggiornamento del Piano Triennale per la transizione digitale nella Pubblica Amministrazione, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 5 del 29/01/2024.

Per il 2024 è in programma da parte dell'Unione l'acquisto di un software che realizzi la piena conformità dei siti istituzionali alle WCAG (World Content Accessibility Guidelines) 2.1 AA, le guidelines per l'accessibilità dei siti web create dal World Wide Web Consortium (W3C) nell'ambito della World Accessibility Initiative (WAI).

Le WCAG 2.1 consistono in uno sviluppo delle WCAG 2.0, nato per "migliorare la guida all'accessibilità per tre gruppi principali: utenti con disabilità cognitive o di apprendimento, utenti con problemi di vista e utenti con disabilità su dispositivi mobili". Sono pertanto un'estensione, con ulteriori 17 criteri di successo, delle WCAG 2.0, con le quali sono retrocompatibili.

## II.1.6 - Pari opportunità: strategie ed obiettivi

### II.1.6.1 - Pari Opportunità e visione di un futuro antidiscriminatorio ed equo

L'attenzione alle pari opportunità è collegata alla più ampia attenzione all'armonizzazione dei tempi di vita personale, familiare e lavorativa delle persone e dei dipendenti, armonizzazione che si raggiunge promuovendo varie forme di flessibilità, sempre contemperando le esigenze della persona con le necessità di funzionalità dell'Amministrazione. In quest'ottica, si consolideranno misure formative e informative volte alla riduzione del digital gap, per consentire alle persone di operare in modo efficace in contesti complessi e sempre più caratterizzati da trasformazioni digitali.

L'attenzione alle pari opportunità è sempre stato obiettivo di questa Amministrazione, obiettivo che può essere realizzato anche sviluppando sinergie con le realtà locali a livello metropolitano, regionale e nazionale. Sviluppare connessioni con il mondo del lavoro (aziende private) presenti sul territorio di Casalecchio di Reno promuove per le dipendenti pari opportunità rispetto ai colleghi di genere maschile, con lo scopo di migliorare la qualità professionale e di equo trattamento sia a livello stipendiale che di opportunità di lavoro.

#### Benessere Organizzativo

Il benessere organizzativo è collegato a decisioni e micro-azioni assunte quotidianamente dai dirigenti e dai responsabili in termini di comunicazione interna, contenuti del lavoro, condivisione di decisioni ed obiettivi, riconoscimenti e apprezzamenti del lavoro svolto.

L'Amministrazione promuove lo sviluppo di un "sistema benessere" attraverso servizi, azioni, comportamenti e investimenti orientati al diversity management inteso come insieme di politiche e pratiche aziendali volte alla valorizzazione delle differenze di ogni lavoratrice e lavoratore, per la creazione di situazioni di dialogo ed equilibri all'interno dell'Amministrazione che creino nel personale dipendente senso di appartenenza, motivazione, soddisfazione e coinvolgimento attivo nelle politiche e strategie dell'Amministrazione.

#### Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di contrastare qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, intendendo per discriminazione, come recita l'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, "un comportamento che causa un trattamento non paritario di una persona o di un gruppo in virtù della sua appartenenza ad una determinata categoria, stabilita da fattori quali il sesso, la razza, il colore della pelle, l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o l'orientamento sessuale".

L'Amministrazione si impegna a promuovere politiche, prassi e comunicazione istituzionale, sia interna che esterna, sempre più attenta alle modalità di rappresentazione dei generi come indicato nel "Protocollo Metropolitano sulla Comunicazione di Genere e sul Linguaggio non discriminatorio", volto a promuovere l'uso di una comunicazione rispettosa della differenza di genere, sottoscritto dalla Città Metropolitana di Bologna e istituzioni pubbliche e private il 21 novembre 2019.

L'Amministrazione effettua la propria attività comunicativa in coerenza anche con il "Manifesto della comunicazione istituzionale interculturale per gli enti e i comunicatori pubblici" della Regione Emilia Romagna. Gli obiettivi e le azioni rivolti ai dipendenti sono indicati nella Sezione III "Organizzazione - e Capitale Umano".

Si promuoveranno iniziative e azioni di sensibilizzazione, in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia dell'Unione, in occasione della seguenti Giornate:

- 8 marzo:** Giornata internazionale dei diritti della donna;
- 21 marzo:** Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale;
- 28 aprile:** Giornata mondiale della Sicurezza e della Salute sul lavoro;
- 1 maggio:** Festa del lavoro;
- 17 maggio:** Giornata internazionale contro l'omo-lesbo-bi-transfobia;
- 21 maggio:** Giornata internazionale per la Diversità Culturale, il Dialogo e lo Sviluppo;
- 25 novembre:** Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;
- 3 dicembre:** Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità.

Le attività di partenariato con reti locali o internazionali a promozione di azioni di sensibilizzazione e valorizzazione delle differenze saranno consolidate, in particolare con le reti "RE-A-DY"-Rete Anti discriminazione delle pubbliche Amministrazioni per l'orientamento sessuale e l'identità di genere" e la rete Città del Dialogo Interculturale.